

Il presente viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO  
F.to DR.SSA MARIA ANTONIETTA  
PISANU

IL PRESIDENTE  
F.to MARCO WALTER COLUMBU

## COMUNE DI OLLOLAI

PROVINCIA DI NUORO

**Copia Conforme**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**N° 15 del 10/08/2011**

### DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che copia della deliberazione sopraesposta, è stata pubblicata all'albo pretorio dal 12/08/2011 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Addi' 12/08/2011

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to DR.SSA MARIA ANTONIETTA PISANU

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo e d'ufficio.

IL SEGRETARIO COMUNALE

**DIVENUTA ESECUTIVA AI SENSI DELL'ART.47 COMMA 2° LEGGE 142/90.**  
F.to IL SEGRETARIO

**OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO- SENTENZA N. 319/07 DEL TRIBUNALE DI NUORO**

L'anno **duemilaundici** il giorno **dieci** del mese di **Agosto** alle ore **19.00** nella sala delle adunanze Consiliari. Alla prima convocazione ordinaria di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale:

	Cognome e Nome	Presente
1	MARCO WALTER COLUMBU	SI
2	ANNA BUSSU	SI
3	FRANCESCO BARONE	SI
4	PATRIZIO MAZZETTE	SI
5	MARIO NONNE	SI
6	ANNA ASSUNTA CASULA	NO
7	ANTONELLO GUISO	SI
8	AGNESE LOSTIA	SI
9	PINUCCIO SORU	SI
10	GIULIO LADU	SI
11	GIAN FRANCO BUSSU	NO
12	TONINO COLUMBU	NO
13	COSIMA DAGA	SI

Totali Presenti n. 10 Consiglieri su n.13 assegnati al Comune e su n.13 Consiglieri in carica.

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il MARCO WALTER COLUMBU, Sindaco.

Assiste il Segretario DR.SSA MARIA ANTONIETTA PISANU

Vengono dal Sig.Presidente nominati scrutatori i Sigg.

\*\*\*\*\*

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 194, comma 1, del D.lgs. 267/2000 secondo cui gli enti locali, con deliberazione consiliare, riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzioni o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio di bilancio di cui all'art. 114 del D.lgs. 267/2000;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell' art. 191 del D.lgs. 267/2000, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

DATO ATTO che in data 09/05/2011 è stato notificato l'atto di precetto in rinnovazione in forza della sentenza n 319/07, con la quale il Tribunale Civile di Nuoro ha condannato il Comune di Ollolai a pagare ai Sigg. Bussu Aurelio, Bussu Pietrina; Mattu Margherita Ved. Bussu e i figli Bussu Gianfranco, Bussu Valentina; Bussu Caterina Lidia, Bussu Giovanni, Bussu M:Mirella; Bussu Fiorenza Luciana, Bussu Marianna, Bussu Francesca Iole; Bussu Pietro Paolo e Bussu Laura a titolo di danni per l'occupazione illegittima di n. 2 aree fabbricabili di loro proprietà in Ollolai (distinte in catasto al foglio 12, mappali 917 e 865) le somme rispettivamente di Euro 79.017,90 e di Euro 42.401,11, col carico della rivalutazione monetaria secondo gli indici ISTAT fino al deposito della sentenza e degli interessi di legge sulle dette somme via via rivalutate fino al saldo effettivo con decorrenza 17/08/1978 quanto alla prima e 10/09/1985 quanto alla seconda, oltre le spese processuali, liquidate in complessivi Euro 6.841,93 più gli interessi di legge, e C.T.U., per un totale di Euro 1.186.640,50, così ripartite:

• capitale, interessi e spese non imponibili al 27/04/2011	€ 1.169.457,23
• spese imponibili al 27/04/2011	€ 12.917,27
• Interessi sino alla data presunta di liquidazione (09/11/2011)	€ 4.266,00
Totale	€ 1.186.640,50

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 194 lett. a) del D.Lgs. n° 267/2000 sussistono gli estremi di riconoscimento del debito, in considerazione che trattasi di sentenza e che è intendimento da parte del Consiglio Comunale riconoscere il suddetto debito;

VISTA la relazione per riconoscimento di debito fuori bilancio del Responsabile del Servizio del 02/08/2011, prot. n. 1679, con la quale il suddetto Responsabile propone il riconoscimento quali debiti del Comune ed il successivo pagamento di euro 1.186.640,50;

PRESO ATTO che la situazione finanziaria attuale è la seguente:

- disponibilità di avanzo di amministrazione di euro 16.163,41;

- impossibilità di finanziare il debito con maggiori entrate o riduzioni di spesa corrente;
- inesistenza di proventi derivanti da alienazioni patrimoniali prevedibili e/o destinabili al finanziamento del debito;
- inesistenza di trasferimenti di capitale dallo Stato o da altri enti pubblici destinabili al finanziamento del debito.

DATO ATTO che la capacità finanziaria del corrente bilancio non trova altre alternative, per la copertura del debito fuori bilancio, di Euro 1.186.640,50, derivante da atto di precetto in rinnovazione in forza della sentenza n. 319/07, se non ricorrendo alla contrazione di un prestito con la Cassa depositi e prestiti;

RITENUTO opportuno provvedere al riconoscimento;

VISTO il parere del Revisore dei Conti;

Aperta la discussione, prende la parola il consigliere di Minoranza Giulio Ladu, il quale ribadisce il suo parere circa il fatto che il debito andava riconosciuto prima, l'amministrazione è stata inerte e tardiva; Il Sindaco sottolinea il fatto che tutte le amministrazioni, da 30 anni a questa parte, hanno concorso a creare questa situazione e hanno commesso errori. L'attuale amministrazione ha inizialmente cercato di patteggiare, ma senza risultato; pertanto si trova ora davanti alla strada obbligata del riconoscimento del debito. La sua amministrazione si è trovata in questa situazione di paralisi che occorre superare, riconoscendo il debito per andare oltre.

Il consigliere Giulio Ladu riprende la parola per ribadire che in questi anni ci sono state amministrazioni che si sono attivate e altre no. Dal punto di vista politico, inoltre, lo sgomenta il fatto che nella relazione al conto consuntivo si affermi che non esistono debiti fuori bilancio. Si arriva oggi ad approvare un debito conseguente ad una sentenza di 4 anni fa. Il riconoscimento è tardivo, e si vuole nascondere ciò che non deve restare nascosto.

VISTO il parere ai sensi dell'art. 49 D.Lgs.267/2000;

Con N. 10 votanti – N. 8 favorevoli - N. 2 contrari (Giulio Ladu – Cosima Daga)

**DELIBERA**

- DI RICONOSCERE ai sensi dell'art. 194 lett. a) del D.Lgs. n° 267/2000 il debito a favore degli Avv. Gianfranco e Carlo Murru che agiscono in nome e per conto dei Sigg. Bussu Aurelio, Bussu Pietrina; Mattu Margherita Ved. Bussu e i figli Bussu Gianfranco, Bussu Valentina; Bussu Caterina Lidia, Bussu Giovanni, Bussu M:Mirella; Bussu Fiorenza Luciana, Bussu Marianna, Bussu Francesca Iole; Bussu Pietro Paolo e Bussu Laura relativo alla sentenza n° 319/07 dell'importo complessivo di € 1.186.640,50;
- DI RICORRERE alla contrazione di un mutuo con la Cassa depositi e prestiti di Euro 1.186.640,50, al fine di dare copertura alla spesa per debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva;
- DI DEMANDARE al Responsabile del Servizio per gli adempimenti di competenza;
- DI TRASMETTERE copia della presente al Revisore dei Conti e alla Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, Legge 27.12.2002 n. 289 e ss.mm.ii;

- **Con n° 8 voti a favore - n° 2 contrari (Giulio Ladu – Cosima Daga), resi in forma palese, la presente viene dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi di legge.**

\*\*\*\*\*

Ai sensi dell' art. 49 del D.Lgs n° 267 del 18.08.2000, il sottoscritto esprime parere positivo  
(espresso nella proposta di deliberazione)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE UNICO  
F.to Ing. Davide Soro